

Lavoro previsto:

1. Preparazione del laboratorio con il materiale disposto sui tavoli di lavoro e raccolto per categorie: stoffe, corde, elastici + pesi, molle + pesi, molle slinky, bacinelle con acqua. Comando per il lavoro, scritto alla lavagna.
2. Divisione dei ragazzi in gruppi di lavoro
3. Spiegazione del comando e del materiale
4. Lavoro libero dei gruppi e ripresa con film e foto da parte mia delle varie fasi
5. Compito a casa: stesura individuale del verbale

Lavoro svolto:

1. Il comando dato era : *Provate a giocare con tutto quello che avete a disposizione, fatelo volare, svolazzare, tiratelo e guardate cosa avviene. Descrivete o disegnatelo cosa avete fatto e cosa è avvenuto. Cercate infine un elemento che vedete presente in ogni gioco.*
I ragazzi hanno preso molto alla lettera il comando e **si sono messi a giocare !!!**
Solo successivamente hanno realizzato che dovevano anche descrivere cosa avevano fatto e che quindi il "gioco " doveva essere un po' meno libero.
2. In gruppi di 3 o 4 ragazzi hanno utilizzato quello che era stato preparato sul tavolo:
 - ❖ Teli della lunghezza di almeno 3 metri, di stoffe diverse: cotone , bisso, tulle, pile, seta, fodera
 - ❖ Corde di varia lunghezza: da montagna, per saltare, spago
 - ❖ Elastici di varia lunghezza e "durezza" con accanto dei pesi con ganci (semplici cilindri)
 - ❖ Molle di varia lunghezza (ho usato anche le molle del lavoro di 2 o 3 anni fa) con accanto dei pesi con ganci (semplici cilindri)
 - ❖ 4 molle slinky di diversa lunghezza e diametro
 - ❖ una bacinella rettangolare e una bacinella rotonda con dell'acqua dentro

Cosa abbiamo raggiunto:

1. I ragazzi hanno capito che dovevano descrivere quello che stavano facendo e che in qualche modo dovevano anche giustificare perché lo avevano fatto
2. Dopo i primi momenti di entusiasmo hanno ripreso a "prevedere" cosa sarebbe successo
3. Tutti i gruppi hanno parlato di onde, di onde *che andavano anche se si dava un colpo solo e poi si stava fermi*, di *onde che tornavano indietro*, di onda *che camminava perché il telo si sollevava* (e per vedere che la tela non si spostava si sono stesi per terra facendo passare sopra il telo e l'onda)

Cosa ha funzionato

1. L'approccio è stato molto motivante e nessuno ha voluto essere escluso dal lavoro

Cosa non ha funzionato

1. Il fatto che io volessi riprendere con la cinepresa ciò che facevano, mi rendeva fuori dal gioco e loro erano troppo poco abituati a "lavorare" per riuscire a concludere qualche cosa. Ho dovuto smettere di riprendere, intervenire un poco nei gruppi per focalizzare la loro attenzione su cose significative, e solo successivamente ho ripreso la documentazione, ma fotografando, in modo da essere più libera.
2. Il lavorare da sola con 26 alunni mi ha sicuramente fatto non cogliere un sacco di cose che avvenivano , ma che non vedevo
3. Il tempo previsto è stato insufficiente per la comunicazione dei diversi gruppi